

**Criteri di valorizzazione del personale docente a.s. 2018/19 deliberati dal
Comitato di Valutazione
Pubblicati all'albo dell'Istituto in data 04.03.2019**

Premessa

Ai sensi dell'art. 1, commi 126 e 127 L. 107/2015, il bonus è attribuito dal Dirigente Scolastico sulla base di criteri predisposti dal Comitato di Valutazione.

L'assegnazione del bonus per il miglioramento della scuola vuole essere un riconoscimento al personale docente che ha dimostrato di contribuire al miglioramento continuo dell'istituzione scolastica evidenziando attenzione alla propria crescita professionale.

I criteri sono finalizzati a garantire i principi di trasparenza, equità, oggettività e differenziazione.

Questa premialità, assegnazione del bonus, segue una logica diversa da quella della erogazione del FIS:

- il FIS riconosce il carico aggiuntivo
- il Bonus riconosce la qualità, il contributo che il docente offre alla miglioramento del servizio scolastico e l'assunzione di maggiori responsabilità associata a risultati positivi

Il bonus è annuale, perciò:

- 1- considera le prestazioni dell'anno scolastico in corso
- 2- si riferisce alle evidenze dell'anno scolastico in corso

Il bonus è destinato a valorizzare il personale docente.

Art. 1 - Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito

- Tutti i docenti saranno invitati alla compilazione di un questionario on line per favorire la raccolta di elementi valutativi alla luce dei criteri declinati dal Comitato di Valutazione.
- Il questionario invita i docenti a un'attenta riflessione sulla loro funzione e sulle modalità attraverso cui si esercita nel contesto di riferimento, allo scopo di favorire anche un percorso di autovalutazione del proprio operato. Di mera pertinenza del Dirigente Scolastico resta comunque la verifica e la validazione delle dichiarazioni rese.
- Per ogni risposta affermativa è chiesto al docente di fornire evidenza o indicazione della documentazione da cui è possibile desumere la presenza della competenza dichiarata.
- I quesiti sono articolati su tre aree e riguardano le seguenti tematiche:

Ambito	Elementi di valutazione
a.1) Qualità dell'insegnamento	a.1.1*) Il docente programma il proprio lavoro annuale in modo coerente con il Piano dell'Offerta Formativa, le programmazioni dei Dipartimenti Disciplinari e dei Consigli di classe rendendo evidente detta programmazione e relazionando a fine anno in modo coerente
	a.1.2*) Il docente anticipa agli alunni, l'articolazione disciplinare annuale e gli obiettivi di apprendimento
	a.1.4*) Il docente applica metodi di insegnamento diversificati e appropriati per stimolare l'apprendimento e la partecipazione degli studenti.
	a.1.6*) Il docente presenta agli alunni e condivide con loro le regole di comportamento e ne richiede e ottiene il rispetto.
	a.1.8*) Organizza le verifiche in modo distribuito nel corso dell'anno scolastico coordinandosi efficacemente con il consiglio di classe.
	a.1.9*) Il docente anticipa agli alunni i criteri di valutazione, attenendosi alle griglie e alle scale di valutazione condivise
	a.1.10*) Il docente è tempestivo e puntuale nella valutazione dell'apprendimento

Ambito	Elementi di valutazione
a.2) Qualità del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo degli studenti	a.2.1) Il docente si aggiorna in modo sistematico su tematiche disciplinari e/o legate agli obiettivi stabiliti nel PTOF partecipando a corsi di formazione riconosciuti
	<p>a.2.2) Il docente partecipa ad azioni di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con il PTOF e in accordo con il Consiglio di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione all'organizzazione di / preparazione e partecipazione con la classe o con un gruppo di studenti a progetti e/o eventi scolastici (spettacoli, concerti, rappresentazioni, mostre,...) • preparazione a / accompagnamento a / ripresa in aula di attività formative proposte alla classe o a gruppi di studenti (viaggi di istruzione, visite guidate, spettacoli teatrali, concerti, rassegne cinematografiche, progetti organizzati da enti esterni alla scuola)
	<p>a.2.3) Il docente partecipa ad azioni di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con il PTOF e in accordo con il Consiglio di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, orientamento, scambi con l'estero e collaborazione con il territorio (esempi: Book City, Notte Nazionale del Liceo Classico, Giornate del FAI, ...)
	<p>a.2.4) Il docente è presente alle riunioni degli organi collegiali previste nel PAA e collabora:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nei Dipartimenti Disciplinari all'elaborazione, somministrazione, correzione di prove comuni di ingresso, di livello e all'analisi degli esiti delle stesse • nei Dipartimenti Disciplinari e nei Consigli di Classe proponendo e realizzando, in accordo con i colleghi, iniziative per il miglioramento della didattica (percorsi interdisciplinari, raccordo per lo sviluppo delle competenze, ...)
	a.2.5.) Il docente, coerentemente con il PTOF e PdM, propone e si impegna a realizzare progetti, anche rivolti al territorio, funzionali alla valorizzazione della scuola come agenzia di sviluppo culturale, che ottengano finanziamenti (PON)

Ambito	Elementi di valutazione
a.3) Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli alunni	a.3.1) Il docente partecipa con la classe o con gruppi o con singoli alunni a Concorsi e/o Gare in accordo con il Consiglio di classe, preparando la classe o gli alunni tramite attività extracurricolari.

Ambito	Elementi di valutazione
b.1) Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	b.1.1) Il docente partecipa alla costruzione di Unità di Apprendimento e/o di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo delle competenze (come: rubriche valutative, prove autentiche)
	b.1.2) Il docente partecipa alla progettazione e svolge percorsi di didattica integrata – con un'impostazione interdisciplinare e/o transdisciplinare – all'interno del Consiglio di classe
	b.1.3) Il docente realizza interventi didattici differenziati a seconda dei bisogni formativi, predisponendo: <ul style="list-style-type: none"> • percorsi di recupero individualizzati e prove di verifica (intermedie e finali) coerenti e compatibili col lavoro svolto, • materiali e prove diversificate per gli alunni DSA e BES, • attività di potenziamento delle competenze degli alunni eccellenti favorendo l'elaborazione di lavori personali di approfondimento da condividere con il gruppo-classe
b.2) Risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica	b.2.1) Il docente sperimenta strumenti tecnologici innovativi applicati alla didattica e utilizza, nella didattica, piattaforme e applicazioni basate sulla tecnologia digitale
	b.2.2) Il docente partecipa all'organizzazione/attuazione di attività di innovazione didattica e metodologica che coinvolgono le proprie classi, più classi, la scuola (attività a classi aperte, ...).
b.3) Collaborazione alla ricerca didattica	b.3.1) Il docente partecipa a lavori di ricerca didattica nella scuola, in collaborazione con agenzie esterne (altre scuole, università, enti di ricerca, ecc).
b.4) Collaborazione alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	b.4.1) Il docente condivide i materiali didattici prodotti e/o socializza - all'interno della scuola (relazioni, seminari, ...) e/o all'esterno della scuola (pubblicazioni, convegni, ...) - le competenze didattiche acquisite in corsi di aggiornamento e/o di formazione o tramite l'attività di ricerca didattica svolta con agenzie esterne

Ambito	Elementi di valutazione
<p>c.1) <i>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo</i></p>	<p>NB: Nel caso in cui il docente ricoprisse entrambe le funzioni descritte in c.1.1a) e c.1.1b), sarà valorizzato esclusivamente per una di esse</p> <p><input type="checkbox"/> c.1.1a) Collaboratore del Dirigente (in alternativa a c.1.2)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolge le funzioni delegate • Assume compiti nuovi connessi con le necessità dell'Istituto • Propone un modello organizzativo funzionale alle esigenze
	<p><input type="checkbox"/> c.1.1b) Funzione Strumentale - Figure di staff (in alternativa a c.1.1)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta i compiti assegnati nell'atto di nomina • Interagisce con le altre FS • Collabora all'individuazione di aree di intervento funzionali alle esigenze
	<p>NB: Nel caso in cui il docente ricoprisse più funzioni tra quelle descritte in c.1.2a) ... c.1.2e), sarà valorizzato esclusivamente per una di esse.</p> <p><input type="checkbox"/> c.1.2a) Responsabile di Progetto PTOF</p> <p><input type="checkbox"/> c.1.2b) Referente attività (Prove Invalsi, viaggi di istruzione, didattica integrata, Dva-Dsa-Bes)</p> <p><input type="checkbox"/> c.1.2c) Responsabile di laboratorio</p> <p><input type="checkbox"/> c.1.2d) Referente dell'alternanza scuola-lavoro</p> <p>Quale che sia il ruolo ricoperto concorreranno alla valorizzazione le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolge i compiti assegnati nella lettera di incarico • Amplia le prospettive di sviluppo in sede di realizzazione • Progetta innovando e arricchendo la qualità complessiva della sua azione
	<p><input type="checkbox"/> c.1.2e) Animatore digitale e team per l'innovazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alle attività ministeriali • Individua nuove necessità e aree di intervento • Progetta e realizza unità formative per i docenti
	<p>NB: Nel caso in cui il docente ricoprisse più funzioni tra quelle descritte in c.1.3a) ... c.1.3d), sarà valorizzato esclusivamente per una di esse..</p> <p><input type="checkbox"/> c.1.3a) Componente di commissione (prevista nel PTOF)</p> <p><input type="checkbox"/> c.1.3b) Docenti collaboratori dei Progetti PTOF</p> <p><input type="checkbox"/> c.1.3c) Tutor dei Progetti di alternanza scuola-lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> c.1.3d) Comitato di valutazione / Nucleo di autovalutazione / Organo di garanzia</p> <p>Quale che sia il ruolo ricoperto concorreranno alla valorizzazione le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione alle riunioni (almeno a ¼ delle riunioni) • svolgimento delle azioni programmate • elaborazione di strumenti per razionalizzare il lavoro

Ambito	Elementi di valutazione
<p>c.2) <i>Responsabilità assunte nel coordinamento didattico</i></p>	<p>c.2.1).Responsabile del dipartimento disciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolge l'incarico di coordinamento e verbalizzazione • Partecipa alle riunioni della Commissione Didattica e fa da tramite tra il Dipartimento e la Commissione stessa • Elabora proposte, produce documentazione, programma incontri di riflessione metodologico-didattica
	<p>c.2.2) Coordinatore di classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina le riunioni e verbalizza • Facilita la comunicazione tra scuola, famiglia e studenti • Si pone come interlocutore per la risoluzione di problemi didattico-disciplinari
<p>c.3) <i>Responsabilità assunte nella formazione del personale</i></p>	<p>NB: Nel caso in cui il docente ricoprisse entrambe le funzioni descritte in c.3.1a) ... c.3.1b), sarà valorizzato esclusivamente per una di esse.</p> <p><input type="checkbox"/> c.3.1a) tutor di docenti neo-immessi in ruolo</p> <p><input type="checkbox"/> c.3.1b) tutor dei tirocinanti</p> <p>Quale che sia il ruolo ricoperto concorreranno alla valorizzazione le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assunzione dell'incarico di docente tutor
	<p>c.3.2) formatore in percorsi rivolti ai docenti (formazione iniziale/formazione in servizio) organizzati da istituti scolastici, enti accreditati dal MIUR, università</p> <ul style="list-style-type: none"> • svolgimento di attività di formazione (lezioni, conduzione di gruppi) rivolta ai docenti

Verrà utilizzato come elemento di valutazione aggiuntivo/modificativo il questionario studenti. Tale questionario è uno strumento di rilevazione dati, su alcuni punti del questionario.

Art. 2 - Condizioni di accesso al bonus, prerequisiti e entità

Prerequisito per l'accesso è l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento della valutazione.

Nell'attribuzione del Bonus si dovrà tenere conto di quanto stabilito dalla C.Miur n 1804 del 19-04-2016 in base alla quale *“il fondo dovrà essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno di converso attraverso la destinazione a un numero troppo esiguo di docenti”*.

L'entità del bonus potrà essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal dirigente scolastico, in base alle seguenti modalità:

Il personale assegnatario verrà articolato nelle fasce seguenti:

Fascia 1^

- chi si accredita nelle tre aree: per accreditamento nell'area occorrono
 - almeno la metà più uno degli indicatori area a)
 - almeno la metà più uno degli indicatori area b)
 - almeno 1 nell'area c)

Fascia 2^

- chi si accredita in due aree su tre
- chi presenta evidenza nelle tre aree

Fascia 3^

- chi si accredita in un'area
- chi presenta evidenza in almeno due aree

Il valore dei bonus elargiti dipenderanno dall'ammontare del finanziamento e dal numero di persone che concorrono con i relativi indicatori.

A parità di condizioni sarà valorizzato il personale a tempo pieno rispetto al part time.

Art. 3 - Motivazione dell'attribuzione

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente Scolastico motivandone l'attribuzione, ai sensi dei commi 126 e 127 L.107/2015, del d.lgs 165/01 e del d.lgs 150/09.

Non si procederà alla formulazione di una graduatoria.

Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

Si allegano:

- il modello del questionario per i docenti
- il questionario studenti